



Associazione Adriatico Mediterraneo

Festival

## Adriatico Mediterraneo 2019

XIII edizione

Ancona, **28-31 agosto 2019**

*Quattro giorni sempre in viaggio, sulle onde della musica, della cultura e dell'attualità mediterranea e balcanica. Il 31 agosto interviene per "Città e identità adriatica" Nicola Pedrazzi, collaboratore di OBCT*

Adriatico Mediterraneo Festival 2019 porta Ancona ai confini del Mediterraneo e su su fin nel cuore dell'Europa. Dal 28 al 31 agosto è un susseguirsi di concerti e incontri alla ricerca dei cambiamenti e delle novità di quell'ampia area che dall'Europa guarda a Sud e a Est, con un focus particolare sull'area adriatico ionica. Nei quattro giorni di festival si esibiranno ad Ancona tra gli altri Enzo Avitabile con Arsene Duevi, Pipo Romero, il gruppo marocchino-ungherese Chalaban e la Bandadriatica, mentre saranno ospiti degli incontri la scrittrice turca Esmahan Aykol e Gabriele Del Grande.

Il Festival, organizzato dall'associazione Adriatico Mediterraneo con la coorganizzazione del Comune di Ancona e il supporto di tanti partner pubblici e privati, parte come sempre da Ancona per rivolgere lo sguardo verso Nord Africa, Spagna, Sud Italia, Medio Oriente e Balcani, con occhio curioso ed esploratore. Come già avvenuto in particolare nel 2018 l'obiettivo è cercare e presentare le realtà più interessanti e di ricerca, come spiega il direttore del Festival Giovanni Seneca: "Adriatico Mediterraneo Festival 2019 è un festival che punta con decisione sulla qualità e sulla sperimentazione: cercare le cose facili non ci interessa, vogliamo trovare sempre

qualcosa di nuovo, andare alla ricerca di ciò che unisce la qualità alla sorpresa. Va in questa direzione ad esempio il duetto tra Enzo Avitabile e Arsene Duevi di mercoledì 28 agosto, uno spettacolo pensato e realizzato ad hoc per il nostro festival che unisce le voci dell'Africa e i ritmi mediterranei di Napoli. Accanto a ciò vogliamo proporre con forza la conoscenza e il dialogo come strumento per creare relazioni e superare divisioni. Da qui nascono il ciclo di incontri sull'Adriatico organizzato insieme allo IAI e "Diritti e Rovesci" insieme al Garante Regionale per i Diritti della Persona: attraverso l'incontro con ospiti internazionali, conoscendo esperienze e realtà in particolare dell'area Balcanica pensiamo si possa migliorare un po', fosse anche solo un piccolo pezzo, l'Europa e il Mediterraneo in cui viviamo". Alla conferenza stampa sono intervenuti l'ambasciatore Fabio Pigliapoco per lo IAI, Guido Vettorel per l'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale, il giornalista Matteo Tacconi. L'assessore alla cultura del Comune di Ancona Paolo Marasca, non potendo intervenire personalmente, ha mandato il seguente messaggio: "Il Comune di Ancona sostiene con convinzione un festival che, ovviamente, nel tempo ha mostrato vari volti, rispondendo e spesso anticipando alcuni temi. Oggi, Adriatico Mediterraneo porta sul palcoscenico di Ancona progetti musicali elaborati attraverso confini e da artisti in continuo movimento. Questa è la sua principale forza e per questo siamo ad affiancarlo, garantendo la co-organizzazione".

### **Il premio Adriatico Mediterraneo 2019 a Enzo Avitabile**

Il Premio Adriatico Mediterraneo, che viene ogni anno assegnato alle personalità che si impegnano per la cultura e per i diritti nel Mediterraneo e nei Balcani, nel 2019 viene attribuito al musicista e compositore Enzo Avitabile. Il premio vuole essere un riconoscimento a un artista per molti versi straordinario, che da sempre si impegna per la conoscenza e il dialogo tra culture con una particolare attenzione ai temi sociali e all'attualità proprio del Mediterraneo. Enzo Avitabile, nato a Napoli nel 1955, è infatti un sassofonista poliedrico, compositore, autore. Vanta tantissime collaborazioni con artisti internazionali, da James Brown, a Maceo Parker, da Marcus Miller a Randy Crawford, e in Italia ha collaborato con autori del calibro di Pino Daniele, Edoardo Bennato, Francesco Guccini. Ha sempre vissuto la sua arte come ricerca di un suono inedito, demolendo ogni moda per muoversi sempre sotto un cielo assolutamente personale, mai comune. Per lui la musica è confronto, scambio culturale, messaggio sul mondo: non a caso ha dedicato canzoni e serate alle vittime della guerra in Siria e al tema dei migranti e dell'integrazione. Enzo Avitabile riceverà il Premio Adriatico Mediterraneo mercoledì 28 agosto alla sede IAI di Cittadella ad Ancona e la sera stessa terrà un concerto alla Mole Vanvitelliana insieme ad Arsene Duevi. Si tratta di uno spettacolo unico, creato appositamente per Adriatico Mediterraneo Festival: i ritmi di Arsene Duevi, cantante, musicista ed etnomusicologo originario del Togo, si mescolano con le sonorità di Enzo Avitabile. L'anima soul e world conficcata fra le vie di Napoli dell'uno duettano con il profondo cuore africano dell'altro. Un concerto per viaggiare da Napoli fino al Golfo di Guinea, per parlare di migrazioni e di culture che si incontrano.

### **I concerti alla Mole Vanvitelliana**

La Mole si conferma come sempre il cuore pulsante dei concerti serali. Se la serata d'esordio del 28 agosto è affidata a Enzo Avitabile e Arsene Duevi, il 29 arriva dalla Spagna un grande virtuoso della chitarra acustica, Pipò Romero: giovane ma già affermato sulla scena internazionale come musicista e come autore, Romero unisce flamenco, world music, fusion nel suo stile innovativo, lo "Spanish acoustic fingerstyle", per creare un concerto che sfugge alla tradizione verso nuove frontiere. Il 30 agosto è il giorno per scoprire il ponte che unisce Marocco e Ungheria nella musica dei Chalaban: il gruppo, fondato a Budapest da Said Tichiti, ricrea ogni sera in maniera diversa un'incredibile unione di suoni dal Nordafrica ai Balcani, passando per la musica tradizionale e gypsy. La chiusura alla Mole sabato 31 agosto riporta il Festival in Italia con l'odissea mediterranea di Bandadriatica: un sound scatenato che dalle radici salentine va a

toccare tutte le coste del Mediterraneo è il modo migliore per chiudere, ballando e cantando, Adriatico Mediterraneo Festival 2019.

I concerti alla Mole, tutti organizzati in collaborazione con AMAT, inizieranno sempre alle 21.00 con biglietti a €10.

### **“Dialoghi a due sponde”. Incontri per ragionare sulla Macroregione Adriatico Ionica**

Tre incontri per conoscere – e capire – meglio la Macroregione Adriatico Ionica, per offrire spunti e idee su quell’area tra Italia e Balcani dalle sfaccettate identità e le molteplici prospettive di sviluppo. È il ciclo di incontri “Dialoghi a due sponde”, organizzati in collaborazione con il Segretariato Permanente dell’Iniziativa Adriatico Ionica che ribadiscono ancora una volta la vocazione internazionale rivolta ad est di Ancona. Gli incontri si terranno alle 18.00 alla sede IAI alla Cittadella di Ancona e nei locali dell’Autorità Portuale, coordinati dal giornalista Matteo Tacconi, e vedranno la partecipazione di ospiti internazionali. Si parte il 29 agosto, nelle sale dell’Autorità Portuale, con un incontro su “Porti e trasporti” al quale partecipano Zeno D’Agostino, presidente dell’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico Orientale di Trieste, e Rodolfo Giampieri, presidente dell’Autorità Portuale di Sistema dell’Adriatico Centrale di Ancona. Il 30 agosto, alla sede IAI di Cittadella, si parla di “Sostenibilità e turismo in Adriatico”, con Marco Affronte, divulgatore ed ex eurodeputato, e Mara Jurisic, presidente di Pokret Otoka (Croazia). Il 31 agosto infine, sempre a Cittadella, si chiude parlando di “Città e identità adriatica” con Nicola Pedrazzi, giornalista esperto di Albania per Osservatorio Balcani e Caucaso, Gino Sabatini, Presidente dell’Associazione Camere di Commercio dell’Adriatico e dello Ionio ed Egidio Ivetic, docente di storia moderna Università di Padova.

### **Diritti e Rovesci. Dalla Turchia di Esmahan Aykol alle rotte dei diritti di Gabriele Del Grande**

Con Adriatico Mediterraneo Festival 2019 torna “Diritti e Rovesci”, la rassegna di incontri a cura del Garante Regionale dei Diritti della Persona in collaborazione con il Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa delle Marche. L’obiettivo è come sempre quello di indagare e approfondire l’evoluzione dei diritti tra Italia, Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Sono due gli incontri in calendario, alle 19.00 al foyer dell’Auditorium della Mole. Si parte il venerdì 30 agosto con il giornalista e regista Gabriele Del Grande: un racconto dei lavori sul campo di Del Grande per raccontare le vittime della privazione dei diritti, dai migranti morti nel Mediterraneo ai giovani arruolati da Isis, alla Turchia in cui il giornalista venne imprigionato per alcuni giorni nel 2017. Nella serata di venerdì 30, alle 21.30 alla Sala Boxe della Mole, sarà proiettato “Io sto con la sposa”, il film del 2014 realizzato da Gabriele Del Grande, Antonio Augugliaro, Khaled Soliman Al Nassiry per raccontare le peripezie e le difficoltà di un gruppo di profughi siriani e palestinesi decisi a raggiungere a tutti i costi la Svezia. Alla situazione in Turchia, un focus da anni sempre presente ad Adriatico Mediterraneo Festival, è invece dedicato il secondo incontro del ciclo, in programma sabato 31 agosto. L’ospite è la scrittrice Esmahan Aykol, intervistata dal giornalista di Repubblica Marco Ansaldo. Aykol, nata in Tracia da genitori macedoni e bulgari, dopo il successo con alcuni romanzi gialli, si è dedicata a temi sociali, immigrazione e discriminazione, criticando spesso le restrizioni delle libertà per gli intellettuali decise da Ankara.

### **Concerti all’alba: lo spettacolo della musica che sorge al Passetto**

Dopo il successo dell’esordio nel 2018, tornano ad Adriatico Mediterraneo Festival i concerti acustici all’alba alla scalinata del Passetto. Lo scenario spettacolare come pochi, unito alla musica di tre virtuosi di flauto, bandoneon e chitarra promettono a chi si sveglierà presto una magia unica per godersi il sorgere del sole sul mare Adriatico. Primo appuntamento il 29 agosto con il concerto di Carlo Maver, vero e proprio artista sia del bandoneon sia del flauto che si sposta tra jazz e musiche originali. Il 30 agosto è di scena Mario Crispi: il fondatore degli Agriscantus porterà al Passetto un mix sperimentale di flauti tradizionali e nuove tecnologie. Chiude

la rassegna all'alba del 31 agosto la chitarra di Roberto Fabbri, tra note romantiche e composizioni eclettiche.

### **Incontri, libri, guide: dall'importanza del classico alla rotta balcanica, al turismo in Albania**

Il programma di incontri e presentazioni all'interno di Adriatico Mediterraneo 2019 viaggia nello spazio e nel tempo, ma con i piedi sempre ben piantati nell'attualità. Si parte già giovedì 28 agosto alle 19 al Foyer dell'Auditorium della Mole con la presentazione della guida Lonely Planet dell'Albania. All'incontro, realizzato in collaborazione con UlisseFest, partecipano l'autore della guida Piero Pasini e Silvia Castelli, responsabile redazione guide di Lonely Planet. L'incontro sarà l'occasione per scoprire, anche da un punto di vista turistico, le possibilità di un paese a portata di mano ma ancora poco considerato per viaggi e vacanze. Giovedì 29 agosto si tornano invece a scoprire "La voce degli altri: all'origine dell'Europa", quelle greche e latine, grazie all'incontro realizzato insieme all'Associazione Italiana Cultura Classica: alle 17 alla Sala Boxe della Mole il docente di letteratura latina all'Università di Bologna Ivano Dionigi, guiderà alla riscoperta dei concetti alla base dell'Europa contemporanea, dalla politica, al valore della parola, al ruolo della democrazia. Sempre il 29 agosto e sempre alla Sala Boxe ma alle 19 con Amnesty International si parla di "Rotte Balcanica", quel percorso che dalla Grecia arriva fino alla Croazia e che ancora oggi tanti migranti provano a percorrere tra rischi e violenze. Ospite dell'incontro sarà Massimo Moratti, Vice direttore Ufficio Regionale Amnesty International per l'Europa. Venerdì 30 alle 17 infine, sempre alla Sala Boxe, tornano protagonisti di classici per un incontro su "Ospiti, supplici, stranieri. L'ambigua lezione d'Atene" con Federico Condello, docente di Filologia greco-latina Università di Bologna: un viaggio affascinante tra accoglienza e rifiuto, tra proclami e pratiche reali, all'origine di quel dovere dell'accoglienza che, dall'Odissea in poi, fonda la cultura europea.

### **II luoghi di Adriatico Mediterraneo: conferme e novità**

Nucleo centrale delle attività di Adriatico Mediterraneo Festival 2019 sarà la Mole Vanvitelliana, dove si terranno molti incontri e i concerti serali delle 21.00. Al polo culturale dell'ex lazaretto si associano però altre location che raccontano la storia di Ancona e diventano spazi per guardare oltre: il Passetto con il Monumento ai Caduti, straordinario palcoscenico per i concerti dell'alba, la sede IAI alla Cittadella di Ancona, spettacolare fortificazione tutta da riscoprire attraverso gli incontri, la sede dell'Autorità Portuale, centro vitale dei commerci e dei movimenti del porto di Ancona.

Il Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo 2019 è un progetto di Associazione Adriatico Mediterraneo, co-organizzato dal Comune di Ancona con il sostegno di: Regione Marche, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, AMAT, Consiglio Regionale Assemblea Legislativa delle Marche, Garante Regionale dei Diritti della Persona, Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica. Partner: Amnesty International, Arci Ancona, La Feltrinelli Ancona, Associazione Italiana di Cultura Classica, UlisseFest. Partner Tecnici EnT- Entertainment Technology

#### **INFO**

**Sede:** Strada Passo Varano 228, 60131 Ancona

**Amministrazione:** [amministrazione@adriaticomediterraneo.eu](mailto:amministrazione@adriaticomediterraneo.eu)

**Informazioni generali e segreteria artistica:** [direzione@adriaticomediterraneo.eu](mailto:direzione@adriaticomediterraneo.eu)

<http://www.adriaticomediterraneo.eu/>